

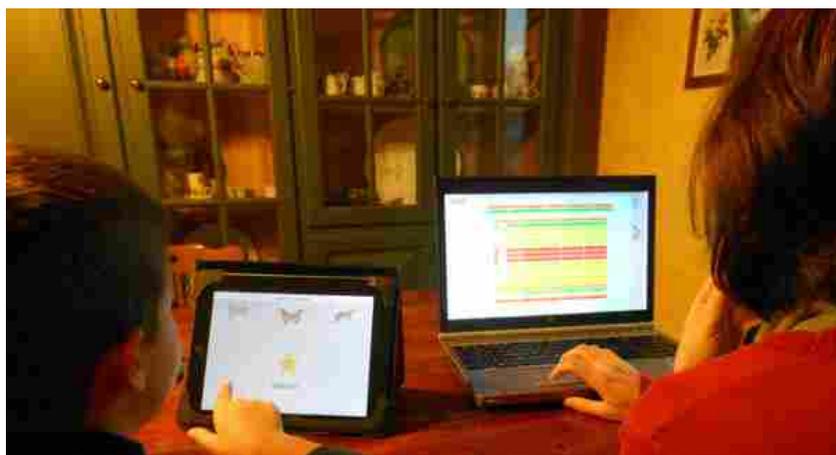


Informatica & Salute: con Abcd i bimbi autistici apprendono giocando

Negli ultimi anni si è registrato un aumento di diagnosi di sindromi dello spettro autistico in tutto il mondo

A cura di **Monia Sangermano** 17 novembre 2016 - 10:27

 Mi piace < 442 mila



Maltempo, allagamenti a Cagliari



Negli ultimi anni si è registrato un aumento di diagnosi di sindromi dello **spettro autistico** in tutto il mondo, fondamentale è un intervento tempestivo e attuato con strumenti mirati, spiega **Anna Maria Carchidi** su l'**Almanacco della Scienza** del **Cnr**. *"I bambini autistici hanno bisogno di metodologie di insegnamento diverse in quanto bisogna rendere comprensibili i compiti che vengono loro assegnati per facilitarne l'esecuzione"*, spiega **Marina Buzzi** dell'Istituto di informatica e telematica (Iit) del **Cnr**. *"Gli studi dimostrano come un aiuto sin dai primi anni di vita porti a un risultato migliore rispetto a un intervento tardivo e non strutturato, probabilmente a causa della duttilità delle strutture cerebrali"*.

Dai dati dell'Istituto superiore di sanità relativi al 2010-2011 sul Piemonte e l'Emilia Romagna, emerge una prevalenza della sindrome nella popolazione dai 6 ai 10 anni. Inoltre, l'incidenza maschile è di circa quattro volte superiore rispetto a quella femminile. *"Quando si ha un caso di autismo a basso funzionamento, cioè quando è presente un deficit di attenzione e/o di comunicazione risulta efficace una terapia intensiva uno a uno personalizzata e monitorata nel tempo"*, continua la ricercatrice. *"Questo approccio prende il nome di **Aba** (Applied Behaviour Analysis), è effettuata da personale specializzato, con insegnamenti a 360 gradi (competenze scolastiche, comportamenti adeguati al contesto, linguaggio, interazione sociale, etc.) e prevede il coinvolgimento attivo di genitori e insegnanti. Da questa premessa nasce il software **Abcd** (Autistic Behavior & Ccomputer-based Didactic), un'applicazione che permette di utilizzare l'intervento **Aba** su strumenti elettronici, come portatili, tablet e cellulari. È necessaria una connessione internet in quanto le immagini degli esercizi e i dati di registrazione sono depositati in un server centrale; inoltre, l'interfaccia del bambino e quella del tutor sono tenute separate: è il tutor che avvia l'esercizio dal suo dispositivo, facendo sì che attraverso la rete si sincronizzi con il dispositivo utilizzato dal bambino"*.

È stata già fatta una sperimentazione nelle scuole di Lucca e Capannori dove, per un intero anno scolastico, sette bambini hanno ricevuto un intervento **Aba**, utilizzando la app nel secondo quadrimestre. *"I bambini hanno lavorato da un iPad, dimostrando un miglioramento nelle aree della comunicazione e socializzazione"*, precisa Buzzi. *"Si parte con una prima fase di apprendimento nella*

quale, poiché non deve commettere errori, il bambino riceve un aiuto completo che viene progressivamente sfumato, finché non arriva a effettuare una prova indipendente e con successo: a quel punto riceve un premio, per esempio può utilizzare un gioco a lui particolarmente gradito”.

Ma non tutti i casi di autismo sono uguali, quindi la app può essere tarata. “Abcd si adatta alle abilità del bambino tramite una configurazione che prevede età, recettività e capacità espressive. I livelli aumentano a poco a poco e il bambino impara attraverso semplici prove ripetute e distinte”, conclude la studiosa. “L’applicazione è stata progettata per bambini piccoli, ma anche i più grandi possono usarla con buoni risultati. Grazie alla registrazione automatica dei dati da parte di Abcd e l’inserimento dei dati soggettivi da parte del tutor Aba, come per esempio il livello di aiuto fornito, si possono valutare i progressi o riscontrare i problemi in atto, permettendo al personale specializzato di mettere a punto un intervento ad hoc”.



Il progetto Abcd nasce da una partnership tra Iit e Istituto di scienza e tecnologie dell’informazione ‘A. Faedo’ del Cnr e Università di Pisa, in collaborazione con l’Istituto di fisiologia clinica del Cnr per l’analisi dei dati ed è stato finanziato dalla Regione Toscana, con un contributo di Registro.it.

A cura di **Monia Sangermano**

© 10:27 17.11.16

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Ecco la mostra dei Terremoti a Milano



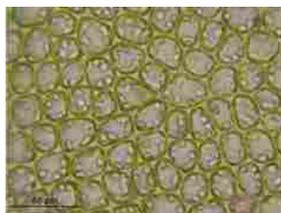
Informatica: nuove tecnologie per app-rendere



AIDAA: oggi è il Gatto Nero Day



La strana scienza di Jacques Lacan



Ricerca: le cellule non avranno più segreti con il...



Milano in movimento: car-sharing, autonoleggio o trasporti pubblici?



PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA
Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra
Reg. Tribunale RC, N° 12/2010

SITEMAP

HOME

FOTO

• FOTO METEO

• FOTO ASTRONOMIA

• FOTO NATURA

GEO-VULCANOLOGIA

ASTRONOMIA

MEDICINA E SALUTE

TECNOLOGIA

ALTRE SCIENZE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.